



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO

Anno 4 n.1 – 23 gennaio 2026

5 gennaio 2026 - Presidenza cipriota del Consiglio UE – Turismo: Cipro punta su competitività, resilienza e sostenibilità del turismo europeo

La Presidenza cipriota del Consiglio dell'UE, avviata il 1° gennaio, ha indicato tra le proprie priorità il rafforzamento della competitività, della capacità di adattamento e della sostenibilità dell'ecosistema turistico europeo.

L'azione della Presidenza si baserà sulla tabella di marcia dell'UE per la transizione del turismo, sul rapporto sull'Agenda europea del turismo 2030 pubblicato a dicembre e sulla futura Strategia dell'Unione per il turismo sostenibile, che la Commissione europea dovrebbe presentare nel corso del primo semestre 2026. Cipro intende valorizzare politiche orientate a modelli turistici più equilibrati, inclusivi e sostenibili, capaci di generare benefici per le comunità locali e per l'ambiente, rispondendo al contempo all'evoluzione delle esigenze della domanda.

È prevista una riunione informale dei ministri del Turismo dell'UE il 16 e 17 aprile, nel corso della quale verrà avviato un confronto sulla nuova strategia e sulla necessità di mantenere il turismo tra le priorità dell'agenda europea.

L'obiettivo della Presidenza cipriota è adottare le conclusioni del Consiglio sul turismo il 28 maggio, in occasione del Consiglio "Competitività".

Documentazione

▪ Il programma della presidenza cipriota

[https://cyprus-](https://cyprus-presidency.consilium.europa.eu/media/yklh0cxl/programme_cyep_residency_en_branding.pdf)

[presidency.consilium.europa.eu/media/yklh0cxl/programme_cyep_residency_en_branding.pdf](https://cyprus-presidency.consilium.europa.eu/media/yklh0cxl/programme_cyep_residency_en_branding.pdf)

6 gennaio 2026 - Oulu e Trenčín sono le capitali europee della cultura del 2026

L'anno 2026 porta due nuove capitali europee della cultura: Oulu, in Finlandia, e Trenčín, in Slovacchia. Con il sostegno della Commissione europea, durante tutto l'anno queste due città ospiteranno eventi culturali, mostre e spettacoli, mettendo in evidenza la ricchezza delle nostre culture europee condivise.

Il programma culturale della città di Oulu (evento di apertura il 16-18 gennaio 2026), dal titolo "Cultural Climate Change", affronta le attuali sfide globali, tra cui la resilienza contro i cambiamenti climatici, e il modo in cui la consapevolezza culturale contribuisce ad essa. La città ha l'ambizione di incoraggiare il suo pubblico a ripensare come la cultura è fatta, vissuta e condivisa in questo settore.

Nel frattempo, Trenčín ospiterà il suo evento di apertura il 13-15 febbraio 2026. Con il suo programma costruito intorno al tema del "Risveglio della curiosità", la città mira a ispirare la costruzione di ponti tra le persone, passato e futuro, e tra immaginazione e realtà.

Da 40 anni, il premio Capitali europee della cultura offre alle città la possibilità di celebrare la diversità, coinvolgere le comunità e promuovere lo sviluppo locale e regionale.

La Commissione ha assegnato alle due capitali europee della cultura del 2026 il premio Melina Mercouri da 1,5 milioni di euro, finanziato nell'ambito del programma Europa creativa, in riconoscimento della qualità dei preparativi per l'anno.

Documentazione

▪ Le capitali europee della cultura

<https://culture.ec.europa.eu/policies/culture-in-cities-and-regions/about-european-capitals-of-culture>

15 gennaio 2026 - Il ruolo che le industrie culturali e creative possono svolgere nel percorso di transizione ecologica.

La presente relazione è il risultato del lavoro sulla "Transizione verde dei settori culturali e creativi" svolto dal gruppo di esperti degli Stati membri dell'UE nell'ambito del metodo di coordinamento aperto (MCA) nel corso del 2024 e del 2025, nell'ambito del piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026. Il gruppo ha adottato un approccio metodologico multilivello, combinando sessioni plenarie, contributi di esperti, sottogruppi tematici e indagini mirate per delineare le buone pratiche, valutare gli strumenti politici e formulare raccomandazioni a sostegno della transizione verde dei CCS in tutta Europa. L'accelerazione della crisi ambientale causata dall'attività umana, compresi i cambiamenti climatici globali e l'allarmante perdita di biodiversità, rappresenta una grave minaccia per gli ecosistemi globali, la vita umana e i mezzi di sussistenza. Sebbene molta attenzione sia stata rivolta alle azioni di trasformazione in settori quali l'energia e i trasporti, anche i settori culturali e creativi (SCC) hanno un potenziale significativo, ma sottovalutato, di contribuire in modo significativo all'agenda della sostenibilità. Con la loro comprovata capacità di promuovere la consapevolezza del pubblico, creare coinvolgimento emotivo e ispirare cambiamenti comportamentali, la cultura, la creatività e le arti meritano un'integrazione più strategica e ambiziosa negli sforzi di azione per il clima. Allo stesso tempo, le valutazioni emergenti della loro impronta ecologica sottolineano l'urgenza per i CCS di adottare pratiche ambientali più rigorose. Il presente rapporto esplora il passaggio in atto dei settori verso la sostenibilità, sottolineando il ruolo fondamentale della cultura, della creatività e delle arti nel consentire i cambiamenti di mentalità necessari per una transizione verde giusta, inclusiva ed equa.

Documentazione

▪ La Relazione

<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/043230ba-d250-11f0-8da2-01aa75ed71a1>

20 gennaio 2026 - Agenda europea per il turismo 2030- Per la doppia transizione del turismo serve un coordinamento più equilibrato tra gli Stati membri

Nel rapporto sulla realizzazione dell'Agenda europea per il turismo 2030, la Commissione europea rileva che la maggior parte degli Stati membri ha compiuto progressi negli ambiti considerati prioritari, in particolare nella transizione ecologica, nella trasformazione digitale e nel rafforzamento della resilienza del settore.

Tali progressi risultano però disomogenei. Le differenze tra i Paesi mettono in evidenza, secondo la Commissione, la necessità di adottare un approccio più equilibrato e meglio coordinato a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. L'esecutivo UE sottolinea che il rafforzamento dei meccanismi di governance e delle politiche pubbliche è indispensabile non solo per allineare gli sforzi tra e all'interno degli Stati membri, ma anche per garantire che il turismo contribuisca in modo concreto agli obiettivi più ampi dell'Unione in materia di sostenibilità e digitalizzazione. Viene inoltre segnalata l'esigenza di potenziare ulteriormente la resilienza del settore in diversi ambiti.

Nel documento la Commissione individua una serie di temi che richiedono analisi più approfondite, tra cui:

- la dimensione economica del turismo, l'efficienza nell'uso delle risorse e la sostenibilità sociale dell'intero ecosistema;
- una migliore integrazione tra dati, strumenti analitici e strategie turistiche;
- la capacità di prevenzione e gestione delle crisi;
- il sostegno strutturale e finanziario alle piccole e medie imprese;
- il ruolo degli intermediari e il rafforzamento della cooperazione tra i diversi attori coinvolti;
- la visibilità, il coordinamento e l'effettiva adozione delle iniziative europee in materia di competenze rivolte agli operatori del turismo.

Documentazione

▪ REPORT FROM THE COMMISSION TO THE COUNCIL on the implementation of the European Tourism Agenda 2030

[https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=COM\(2025\)763&lang=en](https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=COM(2025)763&lang=en)

23 gennaio 2026 - Giustizia- I ministri UE chiedono alla Commissione un intervento contro il traffico illecito di beni culturali

Nel corso della riunione informale "Giustizia e affari interni", svoltasi il 23 gennaio a Nicosia sotto la Presidenza cipriota dell'UE, i ministri europei della Giustizia hanno concordato sulla necessità di rafforzare l'azione dell'Unione in materia di restituzione dei beni culturali esportati illegalmente.

Al termine del confronto, il ministro cipriota della Giustizia e dell'ordine pubblico, Costas Fitiris, ha reso noto di aver sollecitato la Commissione europea a elaborare specifiche valutazioni d'impatto sul fenomeno. Secondo il ministro, tale

iniziativa risulta particolarmente urgente alla luce delle lacune presenti nel quadro normativo dell'UE e delle differenze tra le legislazioni nazionali, che consentirebbero a antiquari, trafficanti e proprietari senza scrupoli di sfruttare i regimi giuridici più permissivi per trasferire beni culturali sottratti illegalmente. Fitiris ha inoltre ricordato che il traffico di beni culturali genererebbe un volume economico stimato intorno ai 5 miliardi di euro.

La ministra della Giustizia estone, Liisa-Ly Pakosta, ha ampliato il quadro della discussione, osservando che il problema non riguarda soltanto il mercato illecito attuale. Ha infatti richiamato il caso del patrimonio culturale estone non ancora restituito dalla Russia, sottratto durante la Seconda guerra mondiale e nel periodo dell'occupazione sovietica, sottolineando la necessità di un'azione coordinata e unitaria a livello europeo.

Documentazione

- **Il Consiglio dell'Unione europea**
<https://www.consilium.europa.eu/it/>

* * *

BANDI EUROPEI

Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

La guida risponde alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

[LINK](#) al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania
<http://bruxelles.regione.campania.it/>